



Rotary Club Bergamo Nord



2042° Distretto Italia del Rotary International

**Bollettino n. 1343
del 7 marzo 2017**

Anno sociale 2016/2017

Presidente: **Maurizio Facchin**

Segretario: **Ernesto Sico**

Soci presenti: 28 - Arrigoni, Bona, Boselli, Bosisio, Cantù, Carminati, Colani, Crippa, Crippa Sardi, Cugno Garrano, Depetroni, Facchin, Gallarati, Gerbelli, Gervasio, Gustinetti, Longo, Lorenzi, Maccarone, Mazzoleni G., Meravini, Moioli, Morandi, Nusiner, Panserì, Roche, Ruggeri, Sico.

Soci che hanno segnalato l'assenza: Agazzi, Bassoli, Bergamaschi, Dall'Olio, Greco, Lazzari, Locatelli Milesi, Medici, Pilenga, Poloni.

Soci in temporaneo congedo: Crippa, Piazzini Albani.

Soci in altri Club:

Coniugi e familiari: 1 - Nives Facchin.

Ospiti dei Soci:

Ospiti del Club: 1 - Claudio Cecchinelli.

Altri ospiti: 1 - Lodovico Acerbis.

TOTALE EFFETTIVO: 53

SOCI D.O.F.: 7

TOTALE PRESENZE: 31

PERCENTUALE PRESENZE: 54%

ASSIDUITA' FEBBRAIO: 41%

* Soci che non partecipano alla conviviale



**IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**

FAI: cittadini protagonisti della cultura



Nella serata di martedì 7 marzo 2017 ha destato molto interesse la relazione di Claudio Cecchinelli, capo delegazione del F.A.I. di Bergamo dal gennaio 2014. Il Fondo per l'Ambiente Italiano è una fondazione nazionale, senza scopo di lucro, che dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Opera su tutto il territorio nazionale grazie a una rete capillare di volontari organizzati in 116 Delegazioni e 14 Segreterie Regionali, in

20 regioni italiane.

La mission del F.A.I., infatti, è di promuovere in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia, così tutelando un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità.

Il tema della serata "cittadini protagonisti della cultura", quindi, rispecchia perfettamente il modus operandi del F.A.I..

Il F.A.I. e tutte le persone che lo sostengono, infatti, sono impegnati quotidianamente a tutelare e valorizzare il patrimonio d'arte e natura italiano, principalmente attraverso l'educazione e la sensibilizzazione della collettività, anche attraverso il sito www.fondoambiente.it ed una applicazione dedicata per tablet e smartphone, nonché vigilando e intervenendo costantemente sul territorio.

Il nostro relatore ha sottolineato che conoscenza, concretezza, coerenza, indipendenza e qualità sono i cinque principi ai quali si ispira il F.A.I., operando per la gente e con la gente, con tutte quelle

Il Presidente Maurizio Facchin
cell. +39 392 9135622
e-mail: facchin@weblithos.com

Il Segretario Ernesto Sico
cell. +39 335 230881
e-mail: ernestosico@studionotarilesis.it

La segreteria operativa

Alessandra Vaccher
cell: +39 347 8454193
e-mail: segreteria@rotarybgnord.org
website: <http://www.rotarybgnord.org>

Consiglio Direttivo

Presidente: Maurizio Facchin
Past Presidente: Francesco Maestri
Presidente Eletto: Giuseppe Mazzoleni
Segretario: Ernesto Sico
Tesoriere: Andrea Cantù
Prefetto: Matteo Gustinetti
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Daniele Gervasio, Carmelo Maccarone, Ettore Roche.

Presidenti di Commissione

- Effettivo: Fabio Bergamaschi
- Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari
- Progetti: Sergio Panseri
- Amministrazione: Andrea Agazzi
- Fondazione Rotary: Francesco Greco
- Azione Giovanile: Silvia Carminati

MOTTO PER IL ROTARY 2016-2017

"Il Rotary al servizio dell'umanità".
Presidente del Rotary International 2016-2017 John GERM

Governatore Distretto 2042

Pietro Giannini
e-mail: governatore1617@rotary2042.it
Segreteria Distrettuale:
Milano Via Canova, 19/a.
Tel: 02 36580222 - Fax: 02 36580229
e-mail: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet

I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:
ROTARY INTERNATIONAL:
<http://www.rotary.org>;
ROTARY DISTRETTO 2042:
<http://www.rotary2042.it>

Sede delle conviviali

Ristorante Antica Perosa
c/o Starhotels Cristallo Palace
Via Betty Ambiveri, 35 - Bergamo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali. Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento, grazie.

forze, anche spontanee, nelle quali molte persone civili si coagulano per uno scopo comune.



L'attività del F.A.I. si esplica anche attraverso la gestione di siti di interesse ambientale o storico, principalmente di proprietà dell'ente (ma on solo), i quali per lo più riescono non solo ad auto finanziarsi, ma altresì a finanziare con i propri utili la gestione di alcuni siti che il F.A.I. talvolta decide di gestire seppure in perdita, per la loro importanza o utilità sociale.

Occorre, infatti, considerare che il bilancio del F.A.I. si basa fondamentalmente sulle donazioni che riceve e sui ricavi dei proprio siti, non beneficiando se non in misura minima di sovvenzioni pubbliche, riuscendo comunque a dare lavoro a moltissime persone.

Tra i più importanti monumenti ristrutturati dal F.A.I. si possono ricordare il castello di Avio, Abbazia di San Fruttuoso, il castello di Masino, villa Necchi nel centro di Milano, la villa gregoriana di Tivoli, palazzo Olivetti a Venezia, ecc..

Il nostro relatore ha anche ricordato che annualmente il F.A.I. organizza le "Giornate di primavera", evento nel corso nel quale vengono aperti alla cittadinanza, per giunta gratuitamente, un numero molto rilevante di monumenti altrimenti non sempre accessibili.

L'anno scorso l'iniziativa nella bergamasca ha avuto un notevole successo di pubblico, proveniente da tutta la Lombardia, che ha potuto visitare alcune location della Antenna del Romanico ad Almenno, in particolare le chiese di S.Giorgio e di Santa Caterina in Tremana.

Nell'occasione le guide sono state tenute non da personale specializzato, bensì da studenti delle scuole primarie, i quali erano stati precedentemente formati dai loro insegnanti e dal personale tecnico del F.A.I., in modo da informare le nuove generazioni dei c.d. locali, educandoli ad avere cura e propagandare la parte più bella del loro territorio, spesso conosciuta alla maggiorparte dei residenti. Ringraziamo, pertanto, il nostro gentile relatore per la splendida serata, che è stata molto apprezzata dai numerosi soci presenti.

VCG



Prossime conviviali nei Club del Gruppo Orobico 1

Rotary Club Bergamo: Lunedì 20 marzo ore 12,45 riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore Simone Agazzi, primo italiano in classifica generale alla Dakar 2017, sul tema: "Un sogno realizzato e uno mai sognato".

Rotary Club Bergamo Ovest: Lunedì 20 marzo ore 20,00 in sede con coniugi "La Fondazione Bergamo nella storia". Relatore la dott.ssa Roberta Frigeni.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 16 marzo alle ore 20,00 alla Taverna ospite la Dott.ssa Ariela Benigni "Davvero sapremo costruire organi in laboratorio e se sì, quando?"

Rotary Club Bergamo Sud: Giovedì 16 marzo in sede parliamone tra noi. Giovedì 23 marzo conviviale sospesa.

Prossime conviviali nei Club del Gruppo Orobico 2

Rotary Club Sarnico e Valle Cavallina: Lunedì 20 Marzo ore 20:00 Sede da definire. Progetto Assistenza Casa di Cura di Sarnico Serata aperta a coniugi e amici.

Rotary Club Romano di Lombardia:

Rotary Club Dalmine Centenario: Giovedì 16 marzo Parliamo tra noi. Giovedì 23 marzo ore 20,00 in sede "Viaggio nel cuore della Birmania". Relatori: Roberto Peroni e Angela Aliberti (Presidente Inner Wheel Club di Treviglio e dell'Adda).

Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca: Mercoledì 15 Marzo 2017 Ore 20,00 Ristorante Palace Hotel di Zingonia "Elisabetta Regina senza segreti" Mino Carrara Socio del Club. Mercoledì 22 Marzo 2017 Ore 20,00 Ristorante Palace Hotel di Zingonia "Garibaldino Bulgaro" Marco Baratto.

Rotary Club Città di Clusone: Giovedì 16 marzo ore 20:00 in sede all'Hotel Garden a Fino del Monte. "I robot che riporteranno lavoro in Italia? A Pedrengo!" Una storia d'innovazione. Tra i clienti della DS4 di Pedrengo grandi gruppi come Barilla, Sabaf, Luxottica, Safilo e Abb. Petrogalli: «La fabbrica 4.0 per noi è già una realtà». Conversazione con Angelo Petrogalli Presidente e CEO della DS4 di Pedrengo.

Le prossime conviviali nel nostro Club

Martedì 14 marzo: Oliviero Bosatelli, vigile del fuoco di Gandino, vincitore del Tor des Géants sul traguardo di Courmayeur: 330 chilometri, 24.000 metri di dislivello positivo, 75 ore e dieci minuti per attraversare tutta la Valle d'Aosta. Un campione dell'Ultratrail che, descrivendoci le sue imprese, ci farà capire come, nella vita, passione e determinazione possano portarci a raggiungere traguardi inimmaginabili. Insomma un bravissimo campione ma, soprattutto, un bel esempio positivo per tutti noi e per i nostri giovani.



Martedì 21 marzo: Serata dedicata alla musica jazz. Grazie all'intervento di un attore e di 4 musicisti professionisti del **Jazz Club Bergamo**, assisteremo alla presentazione, commento ed esecuzione dal vivo dei brani storici della musica jazz.



Martedì 28 marzo: Il 24 marzo 1983 nasceva il Rotary Club Bergamo Nord. Ideali, ricordi, emozioni e, forse, un po' di nostalgia. Di questo e di tanto altro ci parleranno i nostri **Soci Fondatori** nel corso della conviviale che, li vedrà narratori della storia del Club. Un'occasione unica per conoscere, direttamente dalla voce di coloro che, agendo sempre al di sopra di ogni interesse personale, hanno dato vita e lustro al nostro Club, cosa ha significato essere rotariani e perché si resta rotariani anche quando non si frequenta più il Club. In via del tutto eccezionale, la conviviale si terrà alle ore 19.00

Il nostro viaggio a Zara dal 22 al 26 aprile 2017

C'è ancora posto e siete ancora in tempo per partecipare alla gita di 5 giorni (4 notti) a Zara (Zadar) e dintorni che faremo dal 22 al 26 aprile 2017. Oltre a visitare le belle località di questa parte di Dalmazia croata e di poter conoscere in maniera non superficiale, storia e cultura di questo popolo con il quale abbiamo molti legami storici, incontreremo gli amici rotariani del Rotary Club di Zara ed avremo la possibilità di passare insieme bei momenti. Sarà anche un'occasione per conoscerci meglio e di coinvolgere anche le/i nostre/i consorti, con lobbiettivo primario di stare bene insieme. *Si invia a parte il programma definitivo.*



Dal nostro Rotaract

Il Rotaract Club Bergamo Città Alta è lieto di invitarvi a una serata speciale in cui verranno presentate le giornate di Primavera 2017 del FAI. Saranno ospiti la Prof. Adele Ballini e la Dott. Laura Roberti. Vi aspettiamo tutti il **17 Marzo 2017** presso il Ristorante **La Marianna** alle ore **20:30**. Costo della serata **30 euro**, da pagare tramite bonifico bancario sul nostro conto di club IBAN: IT43Z0335901600100000144170 Intestato a: Rotaract Club Bergamo Città Alta. Dress Code: Smart Casual



Pietro Giannini
Governatore 2016-2017

NONA LETTERA DEL GOVERNATORE

Lettera del mese di marzo.

Dalla creazione del mondo fino ai giorni nostri, l'acqua ha segnato in modo indelebile il destino dell'umanità. A lei si devono le prime forme di vita, la nascita e il progresso di antiche civiltà, lo sviluppo dell'agricoltura, del commercio sia marittimo che fluviale, la produzione di energia elettrica per i grandi complessi industriali ed altro ancora. Nel contempo ha sempre avuto anche una notevole importanza per la salute e l'igiene umana.

Si potrebbe scrivere la storia dello sviluppo dell'uomo attraverso il suo rapporto storico con l'acqua. I grandi bacini fluviali costituirono un'opportunità per la maggior fertilità del suolo e per la facilità dei trasporti. Non a caso le più grandi e importanti civiltà del passato si sono sviluppate lungo i corsi dei fiumi: il Nilo in Egitto (3000 a.C.), il Fiume Giallo in Cina (3000 a.C.), il Tigri-Eufrate in Mesopotamia (2400 a.C.), l'Indo nell'India settentrionale (2500 a.C.). Sono solo alcuni esempi fra le civiltà più antiche finora conosciute che ebbero un'influenza significativa e diretta per lo sviluppo di civiltà a noi più vicine quali quelle Greca e Romana.

Fu orgoglio e vanto dei Romani l'aver risolto in modo grandioso e definitivo il problema dell'approvvigionamento idrico delle città attraverso la costruzione di grandiosi acquedotti, che approvvigionavano d'acqua luoghi ricreativi molto frequentati dai romani o dalle popolazioni sottomesse: gli impianti termali che erano occasione di socializzazione, divertimento e sviluppo di attività con scopi igienico-sanitari.

L'attenzione e l'interesse per l'acqua da parte del genere umano è sempre stata, quindi, una delle maggiori priorità in quanto "l'acqua è l'inizio di tutto" come sosteneva Talete di Mileto. E questa antica intuizione è confermata dalla scienza moderna che considera il ciclo dell'acqua fondamentale per la vita sulla terra, essendo ciò che la differenzia dagli altri pianeti. Se questo ciclo di vita venisse compromesso dai cambiamenti climatici la terra diventerebbe invivibile come Marte o gli altri pianeti senza vita.

L'uomo del passato come quello dei nostri giorni ha, quindi, dovuto sempre controllare e pianificare nel migliore dei modi l'uso della risorsa idrica. Oggi a causa di un rapido incremento demografico, di una urbanizzazione selvaggia e della crescita industriale, di una maggiore produzione dei rifiuti e dell'incremento dell'uso di pesticidi, dello sfruttamento indiscriminato delle risorse idriche e delle riserve sotterranee, l'annoso problema idrico è diventato di non facile soluzione. A rendere più difficile la cosa ci sono anche i troppi interessi economici che gravitano nel settore (vedi rifiuti industriali, rifiuti tossici e chimici, discariche incontrollate ed abusive).

Venendo ai giorni nostri vale la pena ricordare due importanti date:

-) Il 22 dicembre 1992 l'ONU stabilì che il 22 marzo di ogni anno si celebrasse La Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day) con l'obiettivo di sensibilizzare e spronare ad azioni concrete per combattere la crisi idrica mondiale ed evidenziare l'importanza dell'acqua e la necessità di preservarla e renderla accessibile a tutti. Per l'edizione 2017 il sottotema proposto è Wastewater (acque reflue), richiamando l'attenzione sui problemi che creano le acque reflue che vengono scaricate dagli impianti di depurazione civili e industriali: in senso più ampio tutte le acque inquinate che raggiungono le acque superficiali;

-) il 28 luglio 2010 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò una risoluzione che riconosceva l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari tra i diritti umani fondamentali sancendo che "l'acqua potabile e i servizi igienico-sanitari sono un diritto umano essenziale per il pieno godimento del diritto alla vita e di tutti gli altri diritti umani". L'accesso all'acqua potabile entrò a far parte ufficialmente della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Il testo della risoluzione ricordava come sul pianeta, a quel momento, una persona su otto (circa 880 milioni) non aveva ancora accesso all'acqua potabile e che più di 2,6 miliardi di persone, in maggioranza neonati e bambini, non disponevano di infrastrutture igienico-sanitarie di base. I dati diffusi dall'ONU riferivano che, ogni anno, oltre 1,5 milioni di bambini, di età inferiore ai 5 anni, morivano per mancanza di acqua potabile e che oltre 443 milioni di giorni/scuola venivano persi a causa di malattie legate alla qualità dell'acqua e alla mancanza di strutture igieniche. L'Assemblea Generale, in seno alla risoluzione, invitava tutti gli Stati e tutte le organizzazioni internazionali a fornire risorse finanziarie, tecnologie e competenze ai Paesi in via di sviluppo, affinché acqua potabile e servizi igienici di base fossero garantiti a tutti.

Infine, tra gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile del Millennio, lanciati nel 2015, c'era quello di assicurare l'accesso all'acqua potabile per l'intera popolazione mondiale entro il 2030.

Ma nonostante tutte le premesse sono ancora impressionanti i dati forniti, nello scorso mese di dicembre, dall'ONU: oltre 663 milioni le persone al mondo che vivono senza acqua in casa, costrette ad affrontare quotidianamente lunghi viaggi e grandi distanze per raccogliere acqua potabile e a lottare ogni giorno per le malattie causate dalla mancanza di acqua pulita. Si stima, inoltre, che siano ancora 2,5 miliardi le persone senza servizi igienico-sanitari a causa di guerre e/o catastrofi naturali e che 1.000 bambini muoiono ogni giorno a causa di malattie collegate all'acqua.

Il Rotary International è sempre stato, e lo è ancor di più oggi, molto sensibile ai bisogni dell'acqua. Nelle sei aree di intervento, che rispecchiano i più pressanti bisogni umanitari, non a caso ha inserito il tema "acqua e strutture igienico-sanitarie" sostenendo che l'acqua è un diritto umano e che quando le persone, soprattutto bambini, hanno accesso all'acqua pulita, a strutture igienico-sanitarie e praticano l'igiene esse vivono una vita più salutare e produttiva. A tal fine sostiene, a livello mondiale, l'attività di "Water and Sanitation Rotarian Action Group" (WASRAG), del "Rotary International-USAID International H2O Collaboration" e ha costituito una Partnership strategica con UNESCO-IHE. Contemporaneamente supporta e stimola i Club, tramite sovvenzioni distrettuali o globali, affinché si attivino per favorire l'accesso all'acqua potabile e alle strutture igienico-sanitarie di base a coloro che ne sono ancora privi o, comunque, hanno enormi difficoltà al relativo approvvigionamento.

Un importante esempio a noi molto vicino è il Progetto "AquaPlus" che, come noto, con il sostegno dei Distretti 2041 e 2042 e di alcuni Club sta ultimando il proprio intervento in Haiti e si accinge a iniziare un altro ambizioso progetto in Tanzania.

Vi invito, in ultimo, a fare vostre le parole declamate nel breve, significativo e intenso richiamo al rispetto, all'importanza e all'utilità del "bene acqua" nella quinta strofa del Cantico delle Creature, noto anche come Cantico di Frate Sole, il testo poetico più antico della letteratura italiana che si conosca, da Francesco d'Assisi, divenuto nel 1228 San Francesco:

Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta

Ricordandovi il motto dell'anno "Il Rotary al Servizio dell'Umanità" vi invio i miei più cordiali saluti.

Milano, 1 marzo 2017

P. Cho

